

BASTA CON LA GABBIA DELLA BUROCRAZIA E DEI SALARI DA FAME!

La Pubblica Amministrazione è soffocata da regole burocratiche assurde e da una fittizia ideologia del merito che alimentano la subalternità sindacale e la congestione delle decisioni datoriali. I codici di comportamento sono stati costruiti per instillare paura e imporre l'omertà, blindando l'obbligo di riservatezza e soffocando ogni voce critica.

La nostra situazione:

- **Stipendi al palo:** abbiamo tra i salari più bassi d'Europa, con un potere d'acquisto che marcia all'indietro di fronte all'inflazione galoppante. Gli impegni per azzerare le sperequazioni tra comparti sono rimasti lettera morta e, a fronte di carichi di lavoro sempre maggiori, oggi percepiamo meno rispetto al passato.
- **Contrattazione svuotata:** il primo livello è debole, il secondo è praticamente azzerato e diviso. Per la prima volta abbiamo visto arrivare due contratti nazionali fotocopia in un solo anno, un'operazione voluta dal Governo per aggirare la mancata firma di alcune sigle e premiare la collaborazione del sindacalismo compiacente, a cui si sono subito accodati tutti gli altri per non perdere il posto ai tavoli.
- **Merito e welfare aziendale:** la totale accettazione di queste logiche **da parte della maggioranza dei sindacati** ha bloccato le lotte e promosso dinamiche clientelari anziché la solidarietà tra lavoratori. Risultato: **sempre più risorse per capi e capetti, sempre meno per i salari di tutte e tutti.**

È ora di cambiare rotta, basta con la farsa della performance, chiediamo:

- 14 ^ mensilità
- scatti economici biennali di anzianità
- aumenti contrattuali di almeno 300 euro mensili

Facciamo sentire la nostra voce per pretendere salari dignitosi !

Milano, 16 ottobre 2026